

Via libera a Bruxelles al progetto di sostegno. Cofferati: finalmente si torna a parlare di politiche industriali

# Cantieri navali, investimenti e ricerca l'Europa vara il piano di rilancio

MASSIMO MINELLA

**R**ILANCIARE la cantieristica europea è possibile. Di più, è doveroso. La formula di Bruxelles, svelata ieri, passa dal miglioramento dell'accesso al mercato e al credito, con nuovi finanziamenti a lungo termine, e da un piano sostenuto di ricerca, innovazione e formazione. Le linee guida dell'operazione fanno

parte di "Leadership 2020", il documento presentato ieri dal vicepresidente della Commissione Ue e responsabile all'industria Antonio Tajani insieme a Sea Europe, l'associazione europea delle costruzioni navali. La partita, come si dice, è spessa perché nonostante la crisi il settore continua a valere 500 mila addetti e un fatturato di 72 miliardi di euro. «Una delle novità sta nella decisione di formare dei gruppi di lavoro fra imprese, sindacati, regio-

ni e parlamentari — spiega Sergio Cofferati, europarlamentare Pd membro del gruppo dedicato alla cantieristica — E' una procedura innovativa e interessante, che rimanda un po' a quella che un tempo si chiamava concertazione. Ora i gruppi rimangono in vita per vedere come il testo si tradurrà nel concreto».

Il metodo sarà ancora utilizzato da Bruxelles. Entro l'estate, infatti, toccherà all'industria della difesa, tema altrettanto impor-

tante per la Liguria. «Ciò che è davvero positivo — continua Cofferati — è che si torni a parlare di politiche industriali anche in Europa. Inoltre questo lavoro rafforza la scelta identitaria del settore marittimo in chiave europea. L'indicazione chiara è quella di avere un sistema che produce naviglio rispondente a tre caratteristiche: minori consumi, meno inquinamento, più sicurezza. E' qui che verranno finalizzati gli investimenti in ricerca e innovazione».

SEGUE A PAGINA X

## Cofferati e la navalmeccanica

### “Dall'Europa la spinta per crescere”

*L'europarlamentare: preoccupato dall'operazione Fincantieri-Osv*

(segue dalla prima di economia)

MASSIMO MINELLA

**S**IGNIFICATIVO anche il cambio di strategia sulle risorse che con l'intervento della Banca Europea degli Investimenti vivrà su un mix fra chi produce e chi acquista. «La proposta che verrà sperimentata sul campo sarà quella di una partnership fra pubblico e privato, sul modello giapponese — continua Cofferati — Qui i soggetti pubblici aiutano i privati, con i primi che sostengono l'investimento iniziale e, con una sorta di mutuo, si fanno poi rifondere fino al costo totale dell'acquisizione. Questo aspetto comporta anche la riscrittura delle linee guida in materia di aiuti di Stato.

La normativa attualmente in vigore ha fatto il suo tempo, va cambiata ed è giusto a mio avviso che si vada verso un sostegno dell'attività produttiva».

Anche sulla partita del sostegno al lavoro siamo di fronte a una svolta significativa. Fino a oggi, l'Europa interveniva a conclusione del percorso, cioè all'uscita del dipendente, sostenendo il processo di ristrutturazione delle imprese. Ora l'Eurora è disponibile a intervenire già in corso d'opera, finanziando ad esempio la formazione.

Certo, non tutto è condivisibile e il testo può essere migliorato. «Avrei preferito che si fosse ragionato in termini di impatto ambientale su tutto il ciclo di vita della nave, passando dalla riparazione fino alla

demolizione — aggiunge Cofferati — E lo stesso vale per il bilancio europeo, che è in sofferenza ma che a maggior ragione ci impone di fare una battaglia sulle strategie, per poi chiedere di far crescere gli interventi».

Ed è in questo scenario, chiude Cofferati, che è opportuno tenere gli occhi aperti sul futuro di Fincantieri, soprattutto dopo l'operazione di acquisto del gruppo Osv che ha permesso l'ingresso nel mercato dell'off shore. «C'è una certa preoccupazione per le scelte strategiche di Fincantieri — spiega — L'acquisto di Osv fa emergere incognite che il prossimo governo dovrà affrontare rapidamente. E' un'acquisizione molto costosa e quindi genera due tipi di problemi: quale strategia di integrazione verrà messa a punto e

quali investimenti verranno spesi per realizzare questa integrazione. Questa dev'essere un'integrazione per crescere, e non un'operazione in cui una delle aree si riduce a vantaggio dell'altra. Abbiamo già un caso Fiat-Chrysler. Non costruiamo un altro».



Sergio Cofferati

# LIGURIA MONTECARLO *Economia*

www.ecostampa.it

## 500mila

### SETTORE

Il settore vale 500mila addetti

## 72

### FATTURATO

Il fatturato annuo medio è di 72 miliardi di euro

## Il piano

### BRUXELLES

Il rilancio della cantieristica navale passa dal miglioramento dell'accesso al mercato e al credito, esplorando anche misure di finanziamento a lungo termine, e poi puntando su ricerca e innovazione



## La strategia

### LA LEADERSHIP

La nuova strategia per il futuro della cantieristica 'LeaderSHIP 2020' è stata presentata dal vicepresidente della Commissione Ue e responsabile all'industria Antonio Tajani

## 1

### FINCANTIERI

Primo gruppo al mondo nel settore cruise

## 3

### STABILIMENTI

Tre cantieri in Liguria: Sestri, Riva e Muggiano

## I numeri

## 500MILA

Gli addetti complessivamente occupati nel settore a livello europeo

## 72

Il fatturato medio annuo del comparto si aggira attorno ai 72 miliardi di euro



# FINCANTIERI

